

World Ocean Initiative 2018: Blancpain e *The Economist* rafforzano la loro collaborazione

Coerente con il suo impegno nell'esplorazione e nella conservazione degli oceani, Blancpain sostiene il *World Ocean Summit* sin dalla sua prima edizione nel 2012. Il 5° Summit si è svolto dal 7 al 9 marzo 2018 nella Riviera Maya, in Messico, e segna l'inizio di una nuova fase della cooperazione tra la Manifattura di orologi e *The Economist*. Questa prestigiosa conferenza internazionale ha infatti assunto quest'anno una nuova dimensione con il lancio della *World Ocean Initiative*. In qualità di socio fondatore, Blancpain è orgoglioso di estendere il suo contributo a questo progetto, che riflette i suoi valori fondamentali: visione lungimirante, ottimismo e innovazione.

Il *World Ocean Summit*, organizzato da *The Economist*, si è affermato negli ultimi sei anni come il forum multilaterale più influente per la governance globale degli oceani. Riunisce oltre 360 leader tra governi, aziende, organizzazioni internazionali, ONG e università con l'obiettivo di discutere e proporre soluzioni per un futuro in cui lo sviluppo sostenibile e l'economia blu siano equilibrati. In questo 2018 il Summit si sta trasformando in una *World Ocean Initiative* più ampia e più ambiziosa, con un'agenda incentrata su misure accelerate e risultati tangibili a favore di una gestione sostenibile degli oceani.

È nell'ambito di questa nuova iniziativa che la Manifattura Blancpain – ideatrice del primo orologio subacqueo moderno – e *The Economist* hanno dato vita al programma *The Protectors*. Nato per sostenere sei progetti individuali che contribuiscono in modo innovativo e significativo all'obiettivo di raggiungere entro il 2030 il 30% degli oceani del pianeta classificati come aree marine protette. Nell'arco di 24 mesi il pubblico avrà la possibilità di scoprire il lavoro e i risultati raggiunti da sei personalità attraverso una serie di cortometraggi, tavole rotonde e una campagna digitale interattiva. Questo nuovo programma è stato presentato all'apertura del *World Ocean Summit* con la proiezione del documentario *Ocean (Season 2)*ⁱ prodotto da *The Economist Films* con il sostegno esclusivo di Blancpain.

Dato il suo coinvolgimento nella protezione degli oceaniⁱⁱ, la marca Blancpain apprezza particolarmente la scelta del Messico come paese ospitante del Summit. In effetti una spedizione sostenuta dalla Manifattura ha incoraggiato la recente decisione del governo messicano di creare la più grande area marina protetta del Nord America nell'Arcipelago di Revillagigedo. Con la sua superficie di circa 148.000 km² questa nuova riserva contribuirà alla salvaguardia delle centinaia di specie che popolano o migrano attraverso questo arcipelago, costituito da quattro isole vulcaniche.

Un'anteprima annunciata a Londra

Il 12 dicembre 2017 Blancpain e il suo Presidente & CEO Marc A. Hayek hanno accolto 230 ospiti al Museo di Storia Naturale di Londra per una serata dedicata ai legami che intercorrono tra la Manifattura e il mondo del mare. È stata un'occasione unica per i membri della stampa, i collezionisti e clienti VIP di scoprire il patrimonio storico della marca in questo settore, e di conoscere in anteprima i progressi compiuti da Blancpain e i nuovi accordi stipulati in favore degli oceani.

L'evento è iniziato con l'annuncio di un primo anno di sostegno al Museo per il suo ruolo di centro di ricerca scientifica, nonché per la sua capacità di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della gestione sostenibile degli oceani e delle specie marine. Il secondo intervento fondamentale della serata è stato quello di Laurent Ballesta, il biologo e fotografo subacqueo che ha svelato le prime immagini e i risultati della sua quarta spedizione *Gombessa*: un progetto scientifico, tecnico e artistico sostenuto attivamente da Blancpain dal 2012. Il suo eccezionale lavoro fotografico è stato infatti premiato nel 2017 dal Museo di Storia Naturale di Londra nell'ambito del suo concorso *Wildlife Photographer of the Year* (categoria "Ambienti terrestri").

Infine, a conclusione della cerimonia, Paul Rossi – Presidente di *The Economist Group Media Business* – ha offerto un'anticipazione circa il potenziamento della partnership con Blancpain attraverso l'ampliamento della nuova *World Ocean Initiative* nel 2018: *"Siamo orgogliosi della collaborazione intrapresa con Blancpain, che mira a stimolare il dibattito e il cambiamento su quella che probabilmente è una delle maggiori sfide che le future generazioni dovranno affrontare [...] Nel 2018 stiamo lanciando una nuova iniziativa con l'obiettivo di convertire il 30% della superficie degli oceani in aree marine protette – che rappresenta il limite minimo che intendiamo raggiungere."* Si tratta di un approccio innovativo ed esigente perfettamente in linea con gli sforzi intrapresi da Blancpain, come ha sottolineato Marc A. Hayek: *"Visti i recenti sviluppi tecnologici e le crescenti sfide che gli oceani si trovano ad affrontare, Blancpain si sente fortemente motivato a proseguire il suo impegno con nuovi mezzi a vantaggio degli oceani."*

Il Blancpain Ocean Commitment

Fin dal lancio del *Fifty Fathoms* – il primo orologio subacqueo moderno – nel 1953, Blancpain ha continuato a investire in sostegno dell'esplorazione, della tutela e di una migliore conoscenza del mondo degli oceani. Negli ultimi 65 anni questo impegno si è intensificato e diversificato attraverso molteplici iniziative e collaborazioni, riunite dal 2014 nel concetto globale di *Blancpain Ocean Commitment*. La Manifattura sostiene importanti spedizioni scientifiche, progetti di esplorazione oceanografica, forum ambientali, mostre di fotografia subacquea, nonché la produzione di pubblicazioni e film documentari. In questo contesto Blancpain rinnova la sua associazione con *The Economist* come partner principale del *World Ocean Summit*.

ⁱ Per vedere l'intero documentario *Ocean*: <http://films.economist.com/blancpain-ocean>

ⁱⁱ Blancpain ha contribuito /collaborato alla protezione di oltre quattro milioni di chilometri quadrati di oceano. Ciò rappresenta il raddoppio della superficie delle aree marine protette nel mondo.